



中意国际学校
Scuola Internazionale Italo Cinese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Approvato dal Collegio dei docenti in data: primo Settembre 2026

Il presente documento raccoglie le rubriche di valutazione disciplinari adottate dall'Istituto per la scuola secondaria di primo grado.

Le rubriche, predisposte in coerenza con il curriculum di istituto e con le **Indicazioni nazionali 2025**, definiscono criteri comuni, chiari e verificabili per la valutazione degli apprendimenti.

La valutazione è formulata sulla base di evidenze raccolte attraverso prove scritte, orali, pratiche, laboratoriali e osservazioni sistematiche.

I giudizi adottati per le singole discipline sono espressi attraverso una valutazione in decimi: **10, 9, 8, 7, 6, 5, 4**

Le rubriche si applicano anche ai percorsi personalizzati, con riferimento agli obiettivi effettivamente programmati.

Il voto riflette il livello di preparazione raggiunto, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

ITALIANO

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in Italiano.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzata per ...	La valutazione considera in modo integrato ...
- prove orali e colloqui; - verifiche scritte strutturate, semistruzzurate e aperte; - comprensione e analisi di testi continui e non continui; - lettura ad alta voce e lettura silenziosa; - produzioni scritte di diversa tipologia; - attività di sintesi, rielaborazione e argomentazione; - compiti autentici e prodotti comunicativi multimodali; - osservazioni sistematiche delle interazioni comunicative.	- ascolto, rielaborazione e produzione orale; - lettura, comprensione e interpretazione; - scrittura, sintesi e rielaborazione; - acquisizione ed espansione del lessico; - riflessione sulla lingua e correttezza d'uso.
Modalità di attribuzione del voto finale: Il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze relative ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa:
Si considerano: - interrogazioni, colloqui, esposizioni e discussioni guidate; - prove di ascolto e comprensione di testi orali e mediali; - lettura ad alta voce, comprensione e analisi di testi; - produzioni scritte di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, poetico e argomentativo; - sintesi, riassunti, parafrasi, rielaborazioni e testi multimodali; - prove di lessico, grammatica e riflessione linguistica; - osservazioni sistematiche della partecipazione comunicativa; - compiti autentici individuali e di gruppo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri; -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente; -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: comprensione e produzione orale e scritta; lettura e interpretazione dei testi; correttezza linguistica e adeguatezza del lessico.

Rubrica di valutazione disciplinare: italiano

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Ascolto, rielaborazione e produzione orale	Comprende in modo completo e approfondito testi orali e mediali, coglie informazioni esplicite e implicite, espone e interagisce con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e in compiti complessi; usa strategie, appunti e risorse in modo efficace; linguaggio disciplinare ricco, preciso e sempre adeguato; rielabora e argomenta con chiarezza, pertinenza e consapevolezza.	Comprende in modo completo testi orali e mediali, individua con sicurezza informazioni principali e secondarie, espone con autonomia e in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e in compiti di media-alta complessità; utilizza risorse e strategie in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto e adeguato; rielabora e argomenta con coerenza.	Comprende correttamente testi orali e mediali, individua le informazioni principali, espone in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa strategie e strumenti in modo adeguato; linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Comprende i contenuti essenziali di testi orali, espone in modo semplice e ordinato con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; utilizza risorse con qualche guida; linguaggio disciplinare essenziale ma pertinente.	Comprende i messaggi orali nei loro elementi principali, espone in modo essenziale con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e compiti semplici; utilizza strumenti e strategie con guida; linguaggio disciplinare di base.	Comprende in modo frammentario i messaggi orali, espone con difficoltà e non opera in autonomia; prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; usa risorse solo con forte guida; linguaggio disciplinare inadeguato.	Comprende i messaggi orali in modo molto lacunoso e superficiale, espone con estrema difficoltà e non è in grado di operare in autonomia neppure in situazioni note e compiti semplici; la prestazione risulta gravemente discontinua; utilizza risorse solo con costante e forte guida; linguaggio disciplinare gravemente inadeguato.
Lettura, comprensione e interpretazione dei testi	Legge in modo espressivo, sicuro e consapevole; comprende e interpreta testi di diversa tipologia e complessità con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e compiti complessi; seleziona informazioni, confronta fonti e applica strategie efficaci; linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta giudizi personali motivati.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende e interpreta testi diversi con autonomia e in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; utilizza strategie e risorse in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta in modo coerente.	Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole; comprende testi di diversa tipologia individuandone le informazioni principali e alcuni elementi impliciti; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa strategie adeguate; linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Legge in modo sostanzialmente corretto e comprende i contenuti essenziali dei testi; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; utilizza strategie guidate; linguaggio disciplinare semplice ma pertinente.	Legge in modo abbastanza corretto ma poco espressivo; comprende le informazioni più evidenti di testi semplici; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, solo in situazioni note e compiti semplici; usa strategie con guida; linguaggio disciplinare di base.	Legge in modo incerto e poco corretto; comprende in modo frammentario anche testi semplici; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inefficace di strategie e risorse; linguaggio disciplinare carente.	Legge in modo stentato e scorretto; comprende in maniera molto lacunosa e frammentaria anche testi semplici; non è in grado di operare in autonomia neppure in situazioni note e compiti semplici; la prestazione risulta gravemente discontinua; utilizza strategie e risorse in modo inefficace e solo con costante guida; linguaggio disciplinare gravemente carente.
Scrittura, sintesi e rielaborazione	Pianifica, scrive, rivede e rielabora testi di diversa tipologia in modo completo, corretto, coeso ed efficace; opera con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e compiti complessi; utilizza fonti, scalette, mappe, strumenti digitali e strategie in modo consapevole; linguaggio disciplinare ricco e	Pianifica e produce testi coerenti, corretti e ben organizzati; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; utilizza strumenti e strategie in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto e abbastanza ricco;	Produce testi corretti e coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; utilizza strumenti e strategie in modo adeguato; linguaggio disciplinare	Produce testi semplici ma nel complesso ordinati e comprensibili; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; utilizza mappe, schemi e strumenti con qualche guida; linguaggio disciplinare essenziale.	Produce testi essenziali e abbastanza coerenti, con errori non gravi ma presenti; opera con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e compiti semplici; usa strumenti e strategie con guida; linguaggio disciplinare di base.	Produce testi incompleti, poco coerenti e con errori diffusi; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; usa strumenti solo con forte guida; linguaggio disciplinare inadeguato.	Utilizza un lessico molto povero, limitato e spesso improprio; non è in grado di operare in autonomia neppure in situazioni note e compiti semplici; la prestazione risulta gravemente discontinua; utilizza dizionari e risorse in modo inadeguato e solo con costante guida; linguaggio

	appropriato; rielabora e argomenta in modo personale, critico e ben fondato.	rielabora e argomenta con efficacia.	generalmente corretto; rielaborazione pertinente.				disciplinare gravemente carente.
Lessico e uso dei linguaggi disciplinari	Comprende e utilizza un lessico ampio, preciso, vario e consapevole, adeguato a contesto, scopo e destinatario; opera con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e compiti complessi; usa dizionari, fonti e strategie lessicali in modo efficace; linguaggio disciplinare sempre accurato; rielabora e argomenta con scelte lessicali pienamente funzionali.	Utilizza un lessico ricco e appropriato, anche specialistico di base; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa strumenti e strategie lessicali in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto e pertinente; argomenta con proprietà.	Utilizza un lessico adeguato e abbastanza preciso; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa strumenti e risorse in modo adeguato; linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Utilizza un lessico semplice ma nel complesso appropriato; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa dizionario e strumenti con qualche guida; linguaggio disciplinare essenziale ma pertinente.	Utilizza un lessico di base, talvolta ripetitivo o poco preciso; opera con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e compiti semplici; usa strumenti con guida; linguaggio disciplinare di base.	Utilizza un lessico povero e spesso improprio; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inadeguato di dizionari e risorse; linguaggio disciplinare carente.	Utilizza un lessico povero e spesso improprio; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inadeguato di dizionari e risorse; linguaggio disciplinare carente.
Grammatica, riflessione linguistica e correttezza d'uso	Riconosce, analizza e utilizza con piena padronanza strutture ortografiche, morfologiche, sintattiche e testuali; opera con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e compiti complessi; applica strategie di revisione e autocorrezione in modo efficace; linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta le proprie scelte linguistiche con consapevolezza.	Riconosce e utilizza correttamente le strutture linguistiche, con buona capacità di revisione; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa strategie e strumenti in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto; argomenta con coerenza le principali scelte linguistiche.	Riconosce e utilizza in modo corretto le principali strutture linguistiche; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; utilizza strumenti e strategie in modo adeguato; linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Riconosce e utilizza le principali regole in modo sostanzialmente corretto; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa strumenti e strategie con qualche guida; linguaggio disciplinare essenziale.	Applica in modo essenziale le regole principali, con errori non sistematici; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, solo in situazioni note e compiti semplici; utilizza strumenti con guida; linguaggio disciplinare di base.	Applica in modo incerto e scorretto le principali regole ortografiche e morfosintattiche; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inefficace di strumenti e strategie; linguaggio disciplinare inadeguato.	Presenta gravi difficoltà nell'applicazione delle principali regole ortografiche e morfosintattiche, che risultano spesso scorrette o non consolidate. Non opera in autonomia neppure in situazioni note e nell'esecuzione di compiti semplici, manifestando una prestazione fortemente discontinua e frammentaria. Utilizza in modo inadeguato strumenti e strategie operative e mostra una padronanza molto limitata del linguaggio disciplinare.

STORIA

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in Storia.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzata per ...	La valutazione tiene conto del livello di padronanza raggiunto dallo studente rispetto ai seguenti nuclei:
- prove orali; - verifiche scritte; - analisi e interpretazione di fonti; - attività su carte storico-geografiche e linee del tempo; - esposizioni, relazioni, presentazioni; - compiti autentici e prodotti interdisciplinari.	- conoscenza dei fatti e dei processi storici; - organizzazione cronologica e spaziale; - uso delle fonti e degli strumenti; - esposizione e linguaggio disciplinare; - collegamenti, rielaborazione e argomentazione.
Modalità di attribuzione del voto finale: il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: - verifiche scritte strutturate, semi strutturate e aperte; - interrogazioni e colloqui orali; - analisi di fonti, documenti, immagini, grafici, tabelle e carte; - produzioni testuali espositive e argomentative; - compiti autentici, ricerche, relazioni e presentazioni; - osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri, -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente; -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: conoscenza e comprensione dei processi storici; collocazione spazio-temporale; -uso delle fonti e del linguaggio disciplinare.

Rubrica di valutazione disciplinare: storia

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Conoscenza dei fatti storici e comprensione dei processi	Conosce in modo completo, sicuro e approfondito fatti, processi e concetti storici; opera con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e in compiti complessi; utilizza fonti, strumenti e strategie in modo efficace; impiega un linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta con chiarezza e rigore.	Conosce in modo completo e organico fatti, processi e concetti storici; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e in compiti di media-alta complessità; usa risorse e strategie in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto e pertinente; rielabora e argomenta con coerenza.	Conosce in modo corretto e abbastanza completo fatti e processi storici; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e in compiti di media complessità; utilizza adeguatamente strumenti e strategie; linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Conosce gli aspetti essenziali dei fatti e dei processi storici; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e in compiti non complessi; utilizza risorse e strumenti con qualche guida; linguaggio disciplinare semplice ma pertinente.	Conosce in modo essenziale e parziale i contenuti principali; opera con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e in compiti semplici; utilizza risorse e strumenti con guida; linguaggio disciplinare di base.	Conosce i contenuti in modo frammentario e lacunoso; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e in compiti semplici; usa risorse e strumenti solo con forte guida; linguaggio disciplinare inadeguato.	Mostra una conoscenza dei contenuti gravemente frammentaria e lacunosa, con difficoltà diffuse nella comprensione e nella rielaborazione delle informazioni. Non è in grado di operare in autonomia nemmeno in situazioni note e nell'esecuzione di compiti semplici, evidenziando una prestazione fortemente discontinua. Utilizza risorse e strumenti solo se costantemente guidato e supportato. Il linguaggio disciplinare risulta povero, impreciso e inadeguato.
Collocazione spazio-temporale e organizzazione delle informazioni	Colloca con precisione eventi, periodi e processi nel tempo e nello spazio; usa con piena autonomia linee del tempo, carte e quadri di civiltà; prestazione continua, anche in situazioni nuove e compiti complessi; seleziona strategie efficaci; linguaggio disciplinare sempre accurato; rielabora e argomenta i collegamenti cronologici e spaziali.	Colloca con precisione eventi e processi nel tempo e nello spazio; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa correttamente strumenti e strategie; linguaggio disciplinare appropriato; rielabora e argomenta in modo coerente.	Colloca correttamente i principali eventi e processi; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa strumenti in modo adeguato; linguaggio disciplinare corretto.	Colloca i principali eventi in modo abbastanza corretto; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa gli strumenti con qualche supporto; linguaggio semplice ma pertinente.	Colloca gli eventi essenziali con alcune incertezze; opera con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e compiti semplici; utilizza strumenti con guida; linguaggio disciplinare di base.	Fatica a collocare eventi e processi anche essenziali; opera solo con guida costante, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; usa gli strumenti in modo inadeguato; linguaggio disciplinare carente.	Mostra gravi difficoltà nel collocare correttamente eventi e processi anche essenziali, evidenziando conoscenze frammentarie e poco consolidate. Opera esclusivamente con guida costante e non riesce ad affrontare in autonomia neppure situazioni note e compiti semplici, con una prestazione fortemente discontinua. Utilizza gli strumenti in modo inadeguato e poco efficace. Il linguaggio disciplinare risulta carente, impreciso e non appropriato.
Analisi delle fonti e uso delle risorse	Analizza, confronta e interpreta fonti di diversa tipologia in modo sicuro e critico; opera con piena autonomia, con prestazione continua, anche in situazioni nuove e compiti complessi; seleziona e utilizza	Analizza e confronta fonti in modo accurato; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; utilizza risorse e strategie in modo appropriato;	Ricava e organizza informazioni pertinenti da fonti diverse in modo corretto; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa	Ricava informazioni essenziali da fonti diverse; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa	Ricava solo le informazioni più evidenti; opera con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, in situazioni note e compiti semplici; utilizza risorse con guida frequente;	Non riesce ad analizzare le fonti in modo adeguato; opera solo con forte guida, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inefficace delle risorse; linguaggio disciplinare molto carente.	Non riesce ad analizzare e interpretare le fonti in modo adeguato, evidenziando gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle informazioni. Opera solo con forte guida e supporto costante, mostrando una prestazione molto

	strumenti, materiali e strategie in modo efficace; linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta con rigore.	linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta con coerenza.	risorse adeguate; linguaggio disciplinare generalmente corretto.	strumenti e risorse con qualche guida; linguaggio disciplinare semplice.	linguaggio disciplinare di base.		discontinua anche in situazioni note e nell'esecuzione di compiti semplici. L'uso delle risorse e degli strumenti risulta inefficace e poco autonomo. Il linguaggio disciplinare è molto carente, impreciso e non appropriato al contesto.
Esposizione orale e scritta con linguaggio disciplinare	Espone e produce testi in modo chiaro, coerente, ricco e rigoroso; opera con piena autonomia, con prestazione costante e continua, anche in situazioni nuove e compiti complessi; usa con sicurezza il linguaggio disciplinare; rielabora e argomenta in modo personale e fondato.	Espone e produce testi in modo ordinato e ben strutturato; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa un linguaggio disciplinare appropriato; rielabora e argomenta con efficacia.	Espone e produce testi in modo corretto e coerente; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Espone e produce testi in modo semplice ma comprensibile; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa un linguaggio disciplinare essenziale ma pertinente.	Espone e produce testi brevi e semplici con alcune imprecisioni; opera con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e compiti semplici; linguaggio disciplinare di base e poco stabile.	Espone in modo confuso e frammentario; produce testi incompleti o poco pertinenti; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; linguaggio disciplinare inadeguato.	
Collegamenti, rielaborazione, argomentazione e rapporto passato-presente	Stabilisce collegamenti ampi, pertinenti e critici tra fatti, processi e temi storici, anche in rapporto al presente; opera con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e compiti complessi; usa risorse e strategie in modo consapevole; linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta con maturità	Stabilisce collegamenti chiari e pertinenti tra eventi, processi e presente; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa risorse in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta con coerenza.	Stabilisce collegamenti corretti tra fenomeni storici e realtà contemporanea; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; utilizza risorse adeguate; linguaggio disciplinare corretto	Riconosce semplici collegamenti tra passato e presente; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; utilizza risorse con qualche guida; linguaggio disciplinare essenziale.	Individua pochi collegamenti essenziali solo se guidato; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, in situazioni note e compiti semplici; utilizza risorse con guida; linguaggio disciplinare di base.	Non riesce a stabilire collegamenti significativi; opera solo con guida costante, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inadeguato delle risorse; linguaggio disciplinare carente.	Espone in modo confuso e frammentario; produce testi incompleti o poco pertinenti; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; linguaggio disciplinare inadeguato. Non riesce a stabilire collegamenti significativi; opera solo con guida costante, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inadeguato delle risorse; linguaggio disciplinare carente.

GEOGRAFIA

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in Geografia.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per	La valutazione considera in modo integrato
- prove orali e colloqui; - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - lettura e interpretazione di carte geografiche, tematiche e digitali; - analisi di paesaggi, territori e fenomeni geografici; - uso di grafici, tabelle, immagini, dati statistici e fonti diverse; - presentazioni, mappe, relazioni, itinerari e compiti autentici; - osservazioni sistematiche durante attività laboratoriali, cooperative e sul campo.	- orientamento nello spazio e sulle carte; - uso del linguaggio e degli strumenti geografici; - lettura e interpretazione di paesaggi e territori; - comprensione delle relazioni tra ambiente, società, economia e cultura; - organizzazione territoriale a scala locale, nazionale, europea e globale.
Modalità di attribuzione del voto finale: Il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze relative ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa ...
Si considerano: - interrogazioni, colloqui e esposizioni orali; - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - lettura e interpretazione di carte fisiche, politiche, tematiche e digitali; - analisi di grafici, tabelle, immagini, dati statistici e fonti geografiche; - elaborazione di mappe, schemi, relazioni, itinerari e presentazioni; - compiti autentici su paesaggio, sostenibilità, cittadinanza globale e organizzazione territoriale; - osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo.	-i osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri; -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente; -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: orientamento e localizzazione; -uso degli strumenti e del linguaggio geografico; comprensione delle relazioni tra territorio; ambiente e attività umane.

Rubrica di valutazione disciplinare: geografia

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Orientamento e localizzazione nello spazio geografico	Si orienta con piena autonomia nello spazio fisico e rappresentato; localizza con precisione luoghi, regioni, Stati, continenti e principali elementi fisici e antropici; prestazione continua, anche in situazioni nuove e compiti complessi; usa in modo efficace carte, coordinate, scale e strumenti digitali; linguaggio geografico preciso; rielabora e argomenta collegamenti tra scale diverse.	Si orienta con autonomia nello spazio fisico e rappresentato; localizza correttamente luoghi ed elementi geografici; prestazione continua, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa in modo appropriato carte e strumenti; linguaggio geografico corretto; rielabora e argomenta con coerenza.	Si orienta correttamente e localizza i principali riferimenti geografici; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa adeguatamente carte e strumenti digitali di base; linguaggio generalmente corretto.	Si orienta e localizza i principali elementi geografici in modo abbastanza corretto; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa carte e strumenti con qualche guida; linguaggio essenziale ma pertinente.	Si orienta solo negli aspetti essenziali e localizza i principali riferimenti con alcune incertezze; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, solo in situazioni note e compiti semplici; usa strumenti con guida; linguaggio geografico di base.	Fatica a orientarsi e a localizzare luoghi ed elementi geografici anche essenziali; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inadeguato di carte e strumenti; linguaggio geografico carente.	Grave difficoltà nell'orientarsi e nel localizzare anche i principali luoghi ed elementi geografici; non opera in autonomia neppure in situazioni note e compiti molto semplici, con prestazioni frammentarie e inadeguate; uso scorretto o assente di carte e strumenti geografici; linguaggio geografico molto povero e improprio
Linguaggio della geografia e uso degli strumenti	Legge, interpreta e utilizza in modo pienamente autonomo carte fisiche, politiche, tematiche e digitali, grafici, tabelle, immagini e dati; prestazione continua, anche in situazioni nuove e compiti complessi; seleziona strategie e risorse efficaci; linguaggio disciplinare ricco e preciso; rielabora e argomenta informazioni geografiche con rigore.	Legge e interpreta correttamente diverse rappresentazioni geografiche; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; utilizza strumenti e risorse in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta con coerenza.	Legge e utilizza correttamente i principali strumenti geografici; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa carte, dati e immagini in modo adeguato; linguaggio generalmente corretto.	Legge e utilizza strumenti geografici semplici in modo abbastanza corretto; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa risorse con qualche guida; linguaggio essenziale ma pertinente.	Comprende e utilizza gli strumenti geografici solo negli aspetti più evidenti; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, in situazioni note e compiti semplici; uso guidato di carte, grafici e dati; linguaggio disciplinare di base.	Non riesce a leggere e interpretare adeguatamente strumenti e rappresentazioni geografiche; opera solo con forte guida, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; linguaggio disciplinare inadeguato.	Possiede gravissime difficoltà nella lettura e nell'interpretazione di strumenti e rappresentazioni geografiche; opera esclusivamente con costante guida dell'insegnante, senza raggiungere autonomia neppure in situazioni note e compiti molto semplici, con prestazioni fortemente discontinue e lacunose; linguaggio disciplinare molto carente e inappropriato.
Paesaggio e territorio	Analizza e interpreta in modo approfondito paesaggi naturali e antropici, riconoscendo trasformazioni, relazioni uomo-ambiente e processi di tutela; opera con piena autonomia, con prestazione continua, anche in situazioni nuove e compiti complessi; usa fonti e strumenti in modo consapevole; linguaggio geografico preciso; rielabora e argomenta con maturità.	Analizza e confronta paesaggi e territori in modo accurato; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa risorse e strategie in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta con coerenza.	Descrive e interpreta correttamente i principali caratteri dei paesaggi e del territorio; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa adeguatamente strumenti e risorse; linguaggio generalmente corretto.	Riconosce e descrive gli elementi essenziali del paesaggio e del territorio; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; usa strumenti con qualche supporto; linguaggio semplice ma pertinente.	Riconosce alcuni elementi essenziali del paesaggio e distingue in modo basilare tra naturale e antropico; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, solo in situazioni note e compiti semplici; utilizza risorse con guida; linguaggio di base.	Riconosce in modo frammentario gli elementi del paesaggio e non coglie le relazioni essenziali tra ambiente e attività umane; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; uso inefficace delle risorse; linguaggio carente.	Riconosce in modo molto frammentario e superficiale gli elementi del paesaggio, senza cogliere le relazioni fondamentali tra ambiente e attività umane; non è in grado di operare in autonomia neppure in situazioni note e compiti molto semplici, con prestazioni gravemente discontinue e inadeguate; utilizza le

							risorse in modo inefficace o scorretto; linguaggio disciplinare molto povero e carente.
Relazioni e dinamiche territoriali	Comprende e interpreta in modo critico fenomeni geografici, ambientali, demografici, economici, sociali e culturali, cogliendo interdipendenze tra territori e scale; opera con piena autonomia, con prestazione continua, anche in situazioni nuove e compiti complessi; utilizza risorse e strategie in modo efficace; linguaggio specifico preciso; rielabora e argomenta ipotesi e soluzioni con rigore.	Comprende e spiega con chiarezza le principali relazioni tra ambiente, popolazione, economia, società e cultura; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; usa strumenti e risorse in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta con coerenza.	Comprende correttamente le principali relazioni e dinamiche territoriali; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; utilizza adeguatamente risorse e strategie; linguaggio generalmente corretto.	Riconosce semplici relazioni tra ambiente, attività umane e organizzazione del territorio; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; utilizza risorse con qualche guida; linguaggio essenziale.	Comprende solo le relazioni più evidenti e in modo essenziale; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, in situazioni note e compiti semplici; uso guidato di strumenti e risorse; linguaggio di base.	Non comprende in modo adeguato le relazioni tra fenomeni geografici e territoriali; opera solo con guida costante, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; linguaggio geografico carente.	Non comprende le relazioni fondamentali tra fenomeni geografici e territoriali, mostrando gravi lacune anche negli aspetti essenziali della disciplina; opera esclusivamente con guida continua e supporto costante, senza raggiungere autonomia neppure in situazioni note e compiti molto semplici, con prestazioni fortemente discontinue e inadeguate; linguaggio geografico molto carente, limitato e spesso improprio.
Organizzazione territoriale e comunicazione geografica	Conosce e collega in modo approfondito l'organizzazione territoriale locale, nazionale, europea e mondiale; comunica informazioni geografiche con piena autonomia, in modo continuo, anche in situazioni nuove e compiti complessi; usa efficacemente mappe, schemi, grafici, presentazioni e strumenti digitali; linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta in modo personale e fondato.	Conosce e collega correttamente gli aspetti politico-amministrativi, territoriali e culturali dei diversi spazi geografici; opera con autonomia, in modo continuo, anche in situazioni in parte nuove e compiti di media-alta complessità; utilizza risorse e strumenti in modo appropriato; linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta con efficacia.	Conosce e comunica correttamente le principali caratteristiche dei territori studiati; opera in buona autonomia, con prestazione regolare, soprattutto in situazioni note e compiti di media complessità; usa adeguatamente strumenti e supporti; linguaggio generalmente corretto.	Conosce e comunica in modo semplice gli aspetti essenziali dell'organizzazione territoriale; opera con autonomia parziale, in modo abbastanza continuo, in situazioni note e compiti non complessi; utilizza strumenti con qualche guida; linguaggio essenziale ma pertinente.	Conosce in modo essenziale alcuni aspetti dell'organizzazione territoriale e li comunica con semplicità; opera con autonomia limitata, con prestazione non sempre continua, solo in situazioni note e compiti semplici; utilizza strumenti con guida; linguaggio di base.	Conosce in modo lacunoso l'organizzazione territoriale e comunica in modo frammentario; non opera in autonomia, con prestazione discontinua, anche in situazioni note e compiti semplici; usa strumenti solo con forte guida; linguaggio inadeguato.	Conosce in modo gravemente lacunoso e superficiale l'organizzazione territoriale e comunica in modo frammentario e poco comprensibile; non è in grado di operare in autonomia neppure in situazioni note e compiti molto semplici, con prestazioni fortemente discontinue e inadeguate; utilizza strumenti e risorse solo con guida costante; linguaggio disciplinare molto povero e improprio.

MATEMATICA

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in Matematica.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per ...	La valutazione considera in modo integrato
prove orali e colloqui ... -Verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; -esercitazioni di calcolo e applicazione di procedure; -risoluzione di problemi in contesti noti e nuovi; -rappresentazione e analisi di figure geometriche, misure e relazioni spaziali; -lettura, organizzazione e interpretazione di dati, tabelle, grafici e rappresentazioni; -presentazioni, relazioni, mappe concettuali, elaborati e compiti autentici; -osservazioni sistematiche durante attività laboratoriali, cooperative e con strumenti digitali.	-Padronanza di numeri, calcolo e procedure; -uso del linguaggio matematico, dei simboli e delle rappresentazioni; -comprensione e applicazione di concetti geometrici e di misura; -lettura, organizzazione e interpretazione di dati, relazioni e funzioni; -capacità di risolvere problemi, scegliere strategie, rielaborare e argomentare.
Modalità di attribuzione del voto finale: Il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: -verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; -interrogazioni e colloqui orali; -esercitazioni di calcolo, applicazione di procedure e risoluzione di problemi; -analisi di dati, tabelle, grafici, rappresentazioni e figure geometriche; -produzioni scritte espositive e argomentative relative a procedimenti e soluzioni; -compiti autentici, relazioni, presentazioni ed elaborati anche con strumenti digitali; osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri; -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente; -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: padronanza di numeri; calcolo e procedure; comprensione e applicazione di relazioni, dati, figure, misure e rappresentazioni; capacità di risolvere problemi; -usare strategie e linguaggio disciplinare in modo corretto.

Rubrica di valutazione disciplinare: matematica

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Conoscenze e procedure di calcolo	Opera con piena autonomia, in modo continuo e sicuro, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; utilizza con efficacia strategie, procedure e strumenti; usa un linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta le scelte.	Opera con autonomia, in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; utilizza in modo appropriato strategie, procedure e strumenti; usa un linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Opera con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; utilizza adeguatamente strategie, procedure e strumenti; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Opera con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; utilizza strategie, procedure e strumenti essenziali, talvolta con guida; usa un linguaggio disciplinare semplice ma comprensibile.	Opera con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; utilizza strategie, procedure e strumenti se guidato; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Opera con scarsa autonomia, in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; non utilizza in modo efficace strategie, procedure e strumenti neppure con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato o impreciso.	Opera senza autonomia, nemmeno in compiti semplici e noti; non applica strategie o strumenti pur se guidato costantemente. Utilizza un linguaggio disciplinare del tutto inadeguato e confuso.
Geometria e misura	Rappresenta, analizza e risolve con piena autonomia e continuità in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; usa con padronanza strumenti, formule e strategie geometriche; usa un linguaggio disciplinare rigoroso; rielabora e argomenta proprietà e procedimenti.	Rappresenta e analizza con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; usa correttamente strumenti, formule e strategie; usa un linguaggio disciplinare corretto; argomenta in modo pertinente.	Rappresenta e analizza con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente strumenti, formule e strategie; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Rappresenta e analizza con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; usa strumenti e procedure essenziali, talvolta con guida; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Rappresenta e analizza con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; usa strumenti e procedure se guidato; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Rappresenta e analizza con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; usa in modo inefficace strumenti e procedure anche con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Rappresenta e analizza senza alcuna autonomia, palesando gravi difficoltà anche in contesti semplici e noti; fatica ad applicare strumenti e procedure pur se guidato costantemente. Linguaggio disciplinare gravemente inadeguato.
Dati, relazioni e rappresentazioni	Interpreta, organizza e rappresenta con piena autonomia e continuità, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; usa con efficacia tabelle, grafici, rappresentazioni e strategie di analisi; usa un linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta conclusioni e passaggi.	Interpreta e rappresenta con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; usa correttamente strumenti e strategie di analisi; usa un linguaggio disciplinare corretto; argomenta le conclusioni.	Interpreta e rappresenta con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente strumenti e strategie; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Interpreta e rappresenta con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; usa strumenti e procedure essenziali, talvolta con guida; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Interpreta e rappresenta con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; utilizza strumenti e risorse se guidato; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Interpreta e rappresenta con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; non usa efficacemente strumenti e strategie neppure con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Interpreta e rappresenta senza alcuna autonomia, mostrando gravi difficoltà anche in compiti semplici e noti; non utilizza strumenti e strategie pur se guidato costantemente. Linguaggio disciplinare gravemente inadeguato.
Problem solving	Risolve problemi con piena autonomia e continuità, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi e	Risolve problemi con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; sceglie	Risolve problemi con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con	Risolve problemi con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; applica	Risolve problemi con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici;	Risolve problemi con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; incontra difficoltà nell'uso di	Risolve problemi senza alcuna autonomia, mostrando gravi difficoltà anche in compiti semplici e noti; fatica ad applicare

	non standard; seleziona e integra con efficacia strategie, procedure, strumenti e risorse; usa un linguaggio disciplinare preciso e rigoroso; rielabora, confronta strategie e argomenta in modo completo e coerente.	in modo appropriato strategie, procedure e strumenti; usa un linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	compiti di media complessità; usa adeguatamente strategie e strumenti; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	strategie essenziali, talvolta con guida; usa un linguaggio disciplinare semplice ma comprensibile.	procede con guida nell'uso di strategie e strumenti; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	strategie, strumenti e risorse anche con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	strategie, strumenti e risorse pur se guidato costantemente. Linguaggio disciplinare gravemente inadeguato.
Linguaggio matematico, strumenti e strategie	Utilizza il linguaggio matematico e gli strumenti con piena autonomia e continuità, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; sceglie e integra in modo consapevole simboli, rappresentazioni, strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso e rigoroso; rielabora e argomenta le scelte adottate.	Utilizza linguaggio matematico e strumenti con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; usa correttamente simboli, rappresentazioni, strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta le scelte principali.	Utilizza linguaggio matematico e strumenti con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente simboli, rappresentazioni, strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Utilizza linguaggio matematico e strumenti con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; usa simboli, strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Utilizza linguaggio matematico e strumenti con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; usa simboli, strumenti e strategie se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Utilizza linguaggio matematico e strumenti con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; non usa in modo efficace simboli, strumenti e strategie neppure con guida; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Utilizza linguaggio matematico e strumenti senza alcuna autonomia, palesando gravi difficoltà anche in compiti semplici e noti; fatica ad applicare simboli, strumenti e strategie pur se guidato costantemente. Il linguaggio disciplinare è gravemente inadeguato.

SCIENZE

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in Scienze.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per	La valutazione considera in modo integrato
-prove orali e colloqui; -verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; -osservazioni, esperienze, attività pratiche e laboratoriali; -analisi di fenomeni naturali, fisici, chimici, biologici e ambientali; -lettura, organizzazione e interpretazione di dati, tabelle, grafici, immagini, schemi e modelli; -relazioni di laboratorio, presentazioni, elaborati, mappe concettuali e compiti autentici; -osservazioni sistematiche durante attività individuali, cooperative e con strumenti digitali.	-osservazione, descrizione e interpretazione di fenomeni scientifici; -conoscenza e comprensione di concetti, processi e relazioni; -uso del linguaggio scientifico, di strumenti, modelli e rappresentazioni; -analisi di dati, formulazione di ipotesi e applicazione di procedure; -capacità di collegare conoscenze, risolvere problemi, rielaborare e argomentare.
Modalità di attribuzione del voto finale: Il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: -verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; -interrogazioni e colloqui orali; -osservazioni, esperienze, attività pratiche e laboratoriali; -analisi di dati, tabelle, grafici, immagini, schemi, modelli e rappresentazioni; -produzioni scritte espositive e argomentative relative a fenomeni, procedimenti e risultati; -compiti autentici, relazioni di laboratorio, presentazioni ed elaborati anche con strumenti digitali; -osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri. -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente. -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori. -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte. -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: osservazione; comprensione e interpretazione dei fenomeni scientifici; analisi di dati; modelli, relazioni e applicazione di procedure; capacità di usare il linguaggio scientifico, gli strumenti, le strategie e di argomentare in modo corretto.

Rubrica di valutazione disciplinare: Scienze

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Osservazione scientifica, metodo e uso delle procedure	Osserva, formula ipotesi, progetta e verifica con piena autonomia, in modo continuo e sicuro, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; utilizza in modo efficace strumenti, procedure, dati e strategie sperimentali; usa un linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta scelte e risultati.	Osserva, formula ipotesi e verifica con autonomia, in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; utilizza correttamente strumenti, procedure e strategie; usa un linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Osserva e applica il metodo con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; utilizza adeguatamente strumenti, procedure e strategie; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Osserva e applica procedure con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; utilizza strumenti e procedure essenziali, talvolta con guida; usa un linguaggio disciplinare semplice ma comprensibile.	Osserva e applica procedure con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; utilizza strumenti e procedure se guidato; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Osserva e applica procedure con scarsa autonomia, in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; non utilizza in modo efficace strumenti, procedure o strategie neppure con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato o impreciso.	Osserva e applica procedure senza alcuna autonomia, mostrando gravi difficoltà anche in situazioni note e compiti semplici; evidenzia gravi difficoltà nell'utilizzare strumenti, procedure o strategie pur se guidato costantemente. Usa un linguaggio disciplinare del tutto inadeguato.
Conoscenze e comprensione dei fenomeni scientifici	Possiede conoscenze ampie, corrette e approfondite; comprende con piena autonomia e continuità fenomeni in situazioni note e nuove, anche complesse; collega con sicurezza concetti e processi; usa efficacemente risorse, modelli e strumenti; impiega un linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta in modo rigoroso.	Possiede conoscenze complete e corrette; comprende con autonomia e in modo regolare fenomeni in situazioni note e in molte nuove, anche di media-alta complessità; collega in modo pertinente concetti e processi; usa correttamente risorse e strumenti; impiega un linguaggio disciplinare corretto; argomenta in modo pertinente.	Possiede conoscenze sicure e generalmente corrette; comprende con buona autonomia e in modo abbastanza continuo soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente risorse e strumenti; impiega un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Possiede conoscenze essenziali ma abbastanza corrette; comprende con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; usa risorse e strumenti essenziali, talvolta con guida; impiega un linguaggio disciplinare semplice.	Possiede conoscenze di base; comprende con autonomia limitata e in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; usa risorse e strumenti se guidato; impiega un linguaggio disciplinare essenziale.	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose; comprende con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; non utilizza efficacemente risorse e strumenti neppure con guida; impiega un linguaggio disciplinare inadeguato.	Possiede conoscenze del tutto frammentarie e lacunose; comprende senza alcuna autonomia, mostrando gravi difficoltà anche in situazioni note e compiti semplici; non riesce a utilizzare risorse e strumenti pur se guidato costantemente. Impiega un linguaggio disciplinare del tutto inadeguato.
Analisi di dati, modelli, relazioni e rappresentazioni	Analizza e interpreta dati, tabelle, grafici, schemi e modelli con piena autonomia e continuità, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; seleziona e usa con efficacia strumenti, strategie e rappresentazioni; impiega un linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta	Analizza e interpreta con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; usa correttamente strumenti, strategie e rappresentazioni; impiega un linguaggio disciplinare corretto; argomenta le conclusioni.	Analizza e interpreta con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente strumenti, strategie e rappresentazioni; impiega un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Analizza e interpreta con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; usa strumenti e rappresentazioni essenziali, talvolta con guida; impiega un linguaggio disciplinare semplice.	Analizza e interpreta con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; usa strumenti e rappresentazioni se guidato; impiega un linguaggio disciplinare essenziale.	Analizza e interpreta con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; non usa efficacemente strumenti, rappresentazioni o strategie neppure con guida; impiega un linguaggio disciplinare inadeguato.	Analizza e interpreta senza alcuna autonomia, mostrando gravi difficoltà anche in situazioni note e compiti semplici; non riesce a utilizzare strumenti, rappresentazioni o strategie pur se guidato costantemente. Impiega un linguaggio disciplinare del tutto inadeguato.

	interpretazioni e conclusioni.						
Applicazione delle conoscenze a problemi, esperienze e contesti reali	Applica conoscenze e procedure con piena autonomia e continuità, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi e non standard; seleziona e integra con efficacia strategie, strumenti, modelli e risorse; usa un linguaggio disciplinare preciso e rigoroso; rielabora, collega e argomenta in modo completo e coerente.	Applica conoscenze e procedure con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; sceglie in modo appropriato strategie, strumenti e risorse; usa un linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Applica conoscenze e procedure con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente strategie, strumenti e risorse; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Applica conoscenze e procedure con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; applica strategie essenziali, talvolta con guida; usa un linguaggio disciplinare semplice ma comprensibile.	Applica conoscenze e procedure con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; procede con guida nell'uso di strategie, strumenti e risorse; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Applica conoscenze e procedure con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; incontra difficoltà nell'uso di strategie, strumenti e risorse anche con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Applica conoscenze e procedure senza alcuna autonomia, mostrando gravi difficoltà anche in situazioni note e compiti semplici; non riesce a utilizzare strategie, strumenti e risorse pur se guidato costantemente. Usa un linguaggio disciplinare del tutto inadeguato.
Linguaggio scientifico, uso di strumenti, rielaborazione e argomentazione	Comunica, documenta e argomenta con piena autonomia e continuità, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; usa con padronanza strumenti, risorse digitali, modelli, schemi e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso e rigoroso; rielabora e argomenta in modo approfondito, logico e personale.	Comunica e argomenta con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; usa correttamente strumenti, risorse e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Comunica con buona autonomia, in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente strumenti, risorse e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Comunica con autonomia parziale, in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Comunica con autonomia limitata, in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; usa strumenti e strategie se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Comunica con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; non usa in modo efficace strumenti, risorse e strategie neppure con guida; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Comunica senza alcuna autonomia, mostrando gravi difficoltà anche in situazioni note e compiti semplici; non riesce a utilizzare strumenti, risorse e strategie pur se guidato costantemente. Il linguaggio disciplinare è del tutto inadeguato.

INGLESE

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in Lingua inglese.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per	La valutazione considera in modo integrato
-prove orali e colloqui; -verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; -prove di ascolto e comprensione orale; -lettura, comprensione e analisi di testi scritti di diversa tipologia; -produzioni scritte guidate e autonome; -dialoghi, interazioni comunicative, Role play, presentazioni ed elaborati anche con strumenti digitali.	-comprensione orale e scritta; -produzione e interazione orale; -produzione scritta; -uso di lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative; -uso del linguaggio disciplinare, delle strategie, delle risorse e capacità di rielaborare e argomentare
Modalità di attribuzione del voto finale: Il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: -verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; -interrogazioni, colloqui e interazioni orali; -prove di ascolto e comprensione orale; -prove di lettura e comprensione di testi scritti; -produzioni scritte espositive, descrittive e argomentative; -compiti autentici, presentazioni, dialoghi guidati e liberi, Role play ed elaborati anche con strumenti digitali; -osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri. -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente. -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori. -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte. -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: comprensione e produzione orale e scritta nei diversi contesti comunicativi; capacità di interazione; uso funzionale della lingua e applicazione di strutture e lessico; -uso del linguaggio disciplinare, delle strategie, delle risorse e capacità di rielaborare e argomentare in modo corretto.

Rubrica di valutazione disciplinare – Lingua inglese

OBIETTIVI	Ottimo 10	Distinto 9	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4
Ascolto e comprensione orale	Comprende con piena autonomia e in modo continuo messaggi, dialoghi e testi orali in situazioni note e nuove, anche con contenuti complessi; seleziona informazioni esplicite e implicite, anche da fonti autentiche, usando in modo efficace strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è pienamente compreso; rielabora e argomenta con sicurezza i contenuti ascoltati.	Comprende con autonomia e in modo regolare messaggi e testi orali in situazioni note e in molte nuove, anche di media-alta complessità; individua con precisione informazioni principali e dettagli; usa correttamente strategie e risorse; comprende un linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Comprende con buona autonomia e in modo abbastanza continuo messaggi e testi orali soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; individua informazioni principali e alcuni dettagli; usa adeguatamente strategie e risorse; comprende un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Comprende con autonomia parziale e in modo abbastanza costante messaggi semplici in situazioni note, con compiti non complessi; coglie il senso globale e le informazioni essenziali; usa strategie e risorse essenziali, talvolta con guida; comprende un linguaggio disciplinare semplice.	Comprende con autonomia limitata e in modo non sempre continuo messaggi brevi e semplici solo in situazioni note; coglie informazioni essenziali se supportato da guida, contesto o strumenti; comprende un linguaggio disciplinare essenziale.	Comprende con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche messaggi semplici in situazioni note; fatica a cogliere informazioni essenziali anche con guida e risorse; il linguaggio disciplinare è compreso in modo inadeguato.	Comprende con gravissima difficoltà e solo in modo frammentario messaggi molto semplici anche in situazioni note; non coglie le informazioni essenziali; il linguaggio disciplinare è compreso in modo gravemente inadeguato e spesso non riconosciuto.
Parlato: produzione e interazione orale	Si esprime e interagisce con piena autonomia, in modo continuo, sicuro e fluido, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; usa con efficacia strategie comunicative, risorse e strumenti; il linguaggio disciplinare è preciso, corretto e appropriato; rielabora e argomenta opinioni e contenuti con chiarezza e coerenza.	Si esprime e interagisce con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; usa correttamente strategie, risorse e strumenti; il linguaggio disciplinare è corretto e adeguato; argomenta in modo pertinente.	Si esprime e interagisce con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Si esprime e interagisce con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; comunica informazioni essenziali con lessico e strutture semplici; usa strategie e risorse essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Si esprime con autonomia limitata e in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; comunica bisogni e informazioni essenziali con frequenti incertezze; usa strategie e risorse se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Si esprime con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; la comunicazione orale risulta frammentaria; non usa efficacemente strategie o risorse neppure con guida; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Si esprime con gravissima difficoltà e in modo estremamente frammentario anche in situazioni note e con compiti semplici; la comunicazione orale risulta spesso non comprensibile; non utilizza strategie o risorse neppure con guida costante; il linguaggio disciplinare è gravemente non adeguato
Lettura e comprensione scritta	Legge e comprende con piena autonomia e in modo continuo testi di diversa tipologia in situazioni note e nuove, anche complessi; individua informazioni esplicite e implicite, intenzione comunicativa e organizzazione del testo; usa con efficacia strategie, strumenti e risorse; il linguaggio disciplinare è	Legge e comprende con autonomia e in modo regolare testi in situazioni note e in molte nuove, anche di media-alta complessità; individua informazioni principali, dettagli e scopo comunicativo; usa correttamente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto;	Legge e comprende con buona autonomia e in modo abbastanza continuo testi soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; individua informazioni principali e alcuni dettagli; usa adeguatamente strategie e risorse; il	Legge e comprende con autonomia parziale e in modo abbastanza costante testi semplici in situazioni note, con compiti non complessi; individua informazioni esplicite essenziali; usa strategie e risorse essenziali, talvolta con guida; il	Legge e comprende con autonomia limitata e in modo non sempre continuo testi brevi e semplici solo in situazioni note; individua informazioni essenziali se supportato da guida o strumenti; il linguaggio	Legge e comprende con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche testi semplici in situazioni note; fatica a individuare informazioni essenziali anche con guida e strumenti; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Legge e comprende con gravissima difficoltà e solo in modo frammentario anche testi molto semplici in situazioni note; non individua informazioni essenziali neppure con guida e strumenti; il linguaggio disciplinare è gravemente non adeguato e spesso non compreso.

	pienamente padroneggiato; rielabora e argomenta il contenuto in modo sicuro.	rielabora e argomenta in modo pertinente.	linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	linguaggio disciplinare è semplice.	disciplinare è essenziale.		
Scrittura: produzione scritta	Produce testi con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; organizza il testo con coerenza, correttezza e adeguatezza allo scopo e al destinatario; usa con efficacia strumenti, risorse digitali e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso e corretto; rielabora e argomenta con chiarezza personale.	Produce testi con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; organizza il testo in modo chiaro e corretto; usa correttamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Produce testi con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; organizza il testo in modo abbastanza chiaro; usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Produce testi con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; organizza semplici frasi e brevi testi comprensibili; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Produce testi con autonomia limitata e in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; scrive frasi essenziali con errori che non sempre compromettono il senso; usa strumenti e strategie se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Produce testi con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; scrive in modo frammentario e poco comprensibile; non usa efficacemente strumenti o strategie neppure con guida; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Produce testi con gravissima difficoltà e in modo estremamente discontinuo anche in situazioni note e con compiti semplici; la scrittura risulta frammentaria, scorretta e spesso non comprensibile; non riesce a utilizzare strumenti o strategie neppure con guida costante; il linguaggio disciplinare è gravemente inadeguato.
Riflessione sulla lingua, uso delle risorse e linguaggio disciplinare	Riflette sulla lingua con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; riconosce e applica regolarità, confronta lingue e culture, usa in modo efficace strumenti, risorse digitali e strategie di studio; il linguaggio disciplinare è preciso e consapevole; rielabora e argomenta osservazioni e scelte linguistiche.	Riflette sulla lingua con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; riconosce e applica correttamente regolarità e differenze; usa bene strumenti, risorse e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Riflette sulla lingua con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; riconosce regolarità e differenze principali; usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Riflette sulla lingua con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; riconosce alcune regolarità essenziali; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Riflette sulla lingua con autonomia limitata e in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; riconosce pochi elementi essenziali se guidato; usa strumenti e strategie con supporto; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Riflette sulla lingua con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; fatica a riconoscere regolarità e differenze anche con guida; non usa efficacemente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Riflette sulla lingua con gravissima difficoltà e in modo estremamente discontinuo anche in situazioni note e con compiti semplici; non riesce a riconoscere regolarità e differenze neppure con guida; non utilizza strumenti e strategie in modo efficace; il linguaggio disciplinare è gravemente inadeguato.

ARTE E IMMAGINE

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplina la rilevazione degli apprendimenti in **Arte e Immagine** nella scuola secondaria di primo grado.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze, le evidenze e i compiti significativi del curriculum d'istituto.

La griglia è utilizzata per	La valutazione considera in modo integrato
-prove orali e colloqui; - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - produzioni grafico-pittoriche, plastiche, manipolative e progettuali; - attività di osservazione, lettura e analisi di immagini, opere d'arte e messaggi visivi; - elaborati individuali e di gruppo con tecniche tradizionali, miste, fotografiche e digitali; - relazioni, presentazioni, mappe, schede di approfondimento e compiti autentici; - osservazioni sistematiche durante attività laboratoriali, cooperative e con strumenti digitali.	- espressività, produzione e rielaborazione personale; - uso degli elementi del linguaggio visivo e delle tecniche; - osservazione, lettura e comprensione di immagini, opere e messaggi visivi; - conoscenza e interpretazione del patrimonio artistico, storico-culturale e territoriale; - uso del linguaggio disciplinare, delle strategie, degli strumenti e capacità di rielaborare e argomentare.
Modalità di attribuzione del voto finale: il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - interrogazioni e colloqui orali; - produzioni grafico-pittoriche, plastiche, manipolative e progettuali; - osservazione, analisi e interpretazione di immagini, opere d'arte, messaggi visivi e audiovisivi; - elaborati individuali e di gruppo, anche con tecniche miste, fotografiche e digitali; - presentazioni, relazioni, schede di approfondimento, compiti autentici e prodotti multimediali; - osservazioni sistematiche del lavoro individuale, laboratoriale e cooperativo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri; -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente; -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: qualità dell'espressione personale, della produzione e della rielaborazione visiva; -uso consapevole del linguaggio visivo, delle tecniche, degli strumenti e delle risorse, capacità di osservare; - comprendere, interpretare opere, immagini e patrimonio culturale usando il linguaggio disciplinare in modo corretto.

Rubrica di valutazione disciplinare: Arte e Immagine

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Espressività e produzione grafico-pittorica, plastica e visiva	Realizza elaborati con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; utilizza tecniche, materiali e procedimenti in modo consapevole, originale ed efficace; produce lavori accurati, personali e coerenti; usa un linguaggio disciplinare preciso e appropriato per presentare il lavoro; rielabora e argomenta con chiarezza le proprie scelte espressive.	Realizza elaborati con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; utilizza correttamente tecniche, materiali e procedimenti; produce lavori curati, personali e coerenti; usa un linguaggio disciplinare corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente le scelte effettuate.	Realizza elaborati con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; utilizza adeguatamente tecniche e materiali; produce lavori chiari e abbastanza personali; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Realizza elaborati con autonomia parziale e in modo abbastanza costante, in situazioni note e con compiti non complessi; utilizza tecniche e materiali essenziali in modo complessivamente corretto; produce lavori semplici ma pertinenti; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Realizza elaborati con autonomia limitata e in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; utilizza tecniche e materiali essenziali con guida; produce lavori essenziali e poco personalizzati; usa un linguaggio disciplinare di base.	Realizza elaborati con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; utilizza tecniche e materiali in modo incerto anche con guida; i lavori risultano incompleti o poco pertinenti; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Impegno molto discontinuo e una partecipazione limitata alle attività proposte. Le conoscenze e le competenze di base in Arte e Immagine risultano gravemente lacunose; gli elaborati sono incompleti o eseguiti con scarsa cura e senza applicazione delle tecniche affrontate.
Uso del linguaggio visivo, delle tecniche, degli strumenti e delle risorse	Applica con piena autonomia e in modo continuo gli elementi del linguaggio visivo in situazioni note e nuove, anche in compiti complessi; sceglie e combina con efficacia tecniche, strumenti, materiali e risorse anche digitali; dimostra piena padronanza del linguaggio disciplinare; rielabora e argomenta le scelte tecniche e compositive.	Applica con autonomia e in modo regolare gli elementi del linguaggio visivo in situazioni note e in molte nuove, con compiti di media-alta complessità; usa correttamente tecniche, strumenti, materiali e risorse; dimostra buon controllo del linguaggio disciplinare; argomenta in modo pertinente le scelte tecniche.	Applica con buona autonomia e in modo abbastanza continuo gli elementi del linguaggio visivo soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; usa adeguatamente tecniche, strumenti e materiali; impiega un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Applica con autonomia parziale e in modo abbastanza costante gli elementi principali del linguaggio visivo in situazioni note, con compiti non complessi; usa strumenti e materiali essenziali, talvolta con guida; impiega un linguaggio disciplinare semplice ma comprensibile.	Applica con autonomia limitata e in modo non sempre continuo alcuni elementi di base del linguaggio visivo solo in situazioni note e con compiti semplici; usa strumenti e materiali essenziali con guida; impiega un linguaggio disciplinare essenziale.	Applica con scarsa autonomia e in modo discontinuo pochi elementi del linguaggio visivo anche in situazioni note; usa strumenti, materiali e risorse in modo incerto anche con guida; il linguaggio disciplinare è carente o improprio.	L'utilizzo del linguaggio visivo è usato in modo molto improprio e frammentario, dimostrando gravi difficoltà nell'applicazione delle tecniche e nell'uso degli strumenti e delle risorse operative. Gli elaborati risultano incompleti, poco curati e non coerenti con le consegne proposte.
Osservazione, lettura e comprensione di immagini, opere e messaggi visivi	Osserva, legge e comprende con piena autonomia e in modo continuo immagini, opere e messaggi visivi in situazioni note e nuove, anche complessi; riconosce elementi formali, tecnici, espressivi e comunicativi con precisione; usa strategie efficaci e un linguaggio disciplinare	Osserva, legge e comprende con autonomia e in modo regolare immagini, opere e messaggi visivi in situazioni note e in molte nuove, anche di media-alta complessità; riconosce con sicurezza gli elementi principali e i significati; usa strategie adeguate e un linguaggio disciplinare	Osserva, legge e comprende con buona autonomia e in modo abbastanza continuo immagini e opere soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; riconosce elementi principali e alcuni significati; usa un linguaggio	Osserva, legge e comprende con autonomia parziale e in modo abbastanza costante immagini e opere in situazioni note, con compiti non complessi; riconosce gli elementi essenziali e il significato generale; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Osserva, legge e comprende con autonomia limitata e in modo non sempre continuo immagini e opere semplici solo in situazioni note; riconosce alcuni elementi essenziali con guida; usa un linguaggio disciplinare di base.	Osserva, legge e comprende con scarsa autonomia e in modo discontinuo immagini e opere anche semplici; fatica a riconoscere gli elementi essenziali anche con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Sono evidenziati gravi difficoltà nell'osservazione e nella lettura di immagini, opere e messaggi visivi. Difficoltà nel riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio iconico e a comprenderne il significato

	ricco e corretto; rielabora e argomenta interpretazioni personali motivate.	corretto; argomenta in modo pertinente.	disciplinare generalmente corretto.				essenziale. L'analisi risulta superficiale, frammentaria e spesso non pertinente, anche se guidata.
Comprensione e apprezzamento delle opere d'arte e del patrimonio culturale	Conosce e interpreta con piena autonomia e in modo continuo opere, periodi storico-artistici e patrimonio del territorio in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; collega in modo sicuro opere, autori, contesti e funzioni; usa fonti, strumenti e strategie con efficacia; impiega un linguaggio disciplinare preciso; rielabora e argomenta confronti e collegamenti in modo personale.	Conosce e interpreta con autonomia e in modo regolare opere, periodi storico-artistici e patrimonio in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; stabilisce collegamenti corretti tra opere e contesti; usa bene strumenti e strategie; impiega un linguaggio disciplinare corretto; argomenta in modo pertinente.	Conosce e interpreta con buona autonomia e in modo abbastanza continuo opere e patrimonio soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; individua i principali collegamenti tra opere e contesti; usa un linguaggio disciplinare generalmente corretto.	Conosce e interpreta con autonomia parziale e in modo abbastanza costante opere e patrimonio in situazioni note, con compiti non complessi; riconosce i principali elementi storici e culturali; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Conosce e interpreta con autonomia limitata e in modo non sempre continuo opere e patrimonio solo in situazioni note e con compiti semplici; riconosce informazioni essenziali con guida; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Conosce e interpreta con scarsa autonomia e in modo discontinuo opere e patrimonio anche in situazioni note; riconosce pochi elementi essenziali anche con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Conoscenza molto lacunosa delle opere d'arte e del patrimonio culturale. Difficoltà nel riconoscere gli aspetti essenziali delle opere affrontate e a comprenderne il valore storico, artistico e culturale. Esposizione confusa e frammentaria, anche con il supporto dell'insegnante.
Comunicazione, presentazione del lavoro, uso del linguaggio disciplinare e strategie	Comunica e presenta il proprio lavoro con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; organizza efficacemente contenuti, fasi operative e scelte espressive; usa in modo consapevole strumenti, risorse e strategie, anche digitali; il linguaggio disciplinare è preciso, ricco e appropriato; rielabora e argomenta con sicurezza e originalità.	Comunica e presenta il proprio lavoro con autonomia e in modo regolare, in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; organizza con chiarezza contenuti e procedimenti; usa correttamente strumenti, risorse e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Comunica e presenta il proprio lavoro con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; espone in modo chiaro le fasi essenziali; usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Comunica e presenta il proprio lavoro con autonomia parziale e in modo abbastanza costante, in situazioni note e con compiti non complessi; descrive le fasi principali in modo semplice; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Comunica e presenta il proprio lavoro con autonomia limitata e in modo non sempre continuo, solo in situazioni note e con compiti semplici; descrive in modo essenziale il procedimento con supporto; usa strumenti e strategie se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Comunica e presenta il proprio lavoro con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note; fatica a descrivere il procedimento anche con guida; usa in modo inadeguato strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è carente o improprio.	Modo confuso e poco efficace nell'esprimere, dimostrando gravi difficoltà nell'esposizione e nella presentazione del proprio lavoro. Il linguaggio disciplinare è inadeguato e utilizzato in modo improprio; strategie operative applicate non adeguate nell'organizzare autonomamente le attività proposte.

TECNOLOGIA

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in **Tecnologia**.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per	La valutazione considera in modo integrato
- prove orali e colloqui; - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - attività pratiche, laboratoriali, operative e di problem solving; - osservazione, analisi e descrizione di materiali, oggetti, macchine, sistemi e processi tecnologici; - rappresentazioni grafiche, disegni tecnici, schemi, modelli, plastici ed elaborati digitali; - progettazione e realizzazione di manufatti, prodotti, circuiti, modelli e semplici prototipi; - presentazioni, relazioni, mappe concettuali, compiti autentici ed elaborati individuali o cooperativi; - osservazioni sistematiche durante attività individuali, di gruppo e con strumenti digitali.	- osservazione, comprensione e analisi di sistemi, processi, materiali e fenomeni tecnologici; - progettazione, pianificazione e risoluzione di problemi in contesti noti e nuovi; - uso corretto di procedure, tecniche, strumenti, materiali e risorse, anche digitali; - produzione grafica, tecnica, operativa e realizzazione di manufatti o modelli; - uso del linguaggio disciplinare, delle strategie e capacità di rielaborare e argomentare.
Modalità di attribuzione del voto finale: Il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - interrogazioni e colloqui orali; - attività pratiche, laboratoriali, operative e di problem solving; - analisi di materiali, oggetti, macchine, sistemi, processi tecnologici e contesti d'uso; - rappresentazioni grafiche, disegni tecnici, schemi, modelli, plastici ed elaborati digitali; - progettazione e realizzazione di manufatti, prodotti, circuiti, modelli e semplici prototipi; - presentazioni, relazioni tecniche, mappe concettuali, compiti autentici ed elaborati anche con strumenti digitali; - osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri; -Per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente; -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: comprensione di sistemi, processi, materiali e fenomeni tecnologici; -capacità di progettare, applicare procedure; -usare strumenti e realizzare elaborati o prodotti in modo corretto e sicuro; -uso del linguaggio disciplinare, delle strategie, delle risorse e capacità di rielaborare e argomentare in modo corretto.

Rubrica della valutazione disciplinare: Tecnologia

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Osservare, analizzare e comprendere sistemi, materiali, oggetti e processi tecnologici	Osserva, analizza e comprende con piena autonomia e in modo continuo sistemi, materiali, oggetti e processi in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; individua relazioni, funzioni, proprietà, vantaggi, limiti e impatti con precisione; usa in modo efficace strumenti, fonti e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso e appropriato; rielabora e argomenta in modo chiaro e personale.	Osserva, analizza e comprende con autonomia e in modo regolare sistemi, materiali, oggetti e processi in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; individua correttamente relazioni, funzioni e caratteristiche; usa bene strumenti, fonti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Osserva, analizza e comprende con buona autonomia e in modo abbastanza continuo sistemi, materiali, oggetti e processi soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; riconosce le informazioni principali e le relazioni essenziali; usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Osserva, analizza e comprende con autonomia parziale e in modo abbastanza costante elementi tecnologici in situazioni note, con compiti non complessi; riconosce caratteristiche e funzioni principali; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Osserva, analizza e comprende con autonomia limitata e in modo non sempre continuo elementi e processi semplici solo in situazioni note; coglie aspetti essenziali se supportato da guida, strumenti o modelli; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Osserva, analizza e comprende con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche elementi semplici in situazioni note; fatica a riconoscere caratteristiche e funzioni anche con guida e strumenti; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Gravi difficoltà nell'osservazione, nell'analisi e nella comprensione di sistemi, materiali, oggetti e processi tecnologici. Conoscenze molto lacunose e frammentarie; difficoltà a cogliere le relazioni essenziali e ad applicare correttamente i concetti di base.
Progettare, prevedere, pianificare e risolvere problemi tecnologici	Progetta e pianifica con piena autonomia e in modo continuo in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; formula ipotesi, individua soluzioni funzionali, sicure e sostenibili, organizza fasi, tempi, materiali e risorse con efficacia; usa in modo consapevole strategie, strumenti e risorse; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta le scelte progettuali con coerenza.	Progetta e pianifica con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; formula soluzioni pertinenti e organizza correttamente fasi e risorse; usa bene strategie e strumenti; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta le scelte in modo pertinente.	Progetta e pianifica con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; individua soluzioni adeguate e organizza le fasi principali del lavoro; usa adeguatamente strategie e strumenti; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Progetta e pianifica con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; individua semplici soluzioni e organizza le fasi essenziali, talvolta con guida; usa strategie e strumenti essenziali; il linguaggio disciplinare è semplice.	Progetta e pianifica con autonomia limitata e in modo non sempre continuo solo in situazioni note e con compiti semplici; individua alcune fasi operative se guidato; usa strumenti e strategie con supporto; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Progetta e pianifica con scarsa autonomia e in modo discontinuo, anche in situazioni note e con compiti semplici; fatica a individuare soluzioni e fasi operative anche con guida; usa in modo inadeguato strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è carente.	Gravi difficoltà nel progettare, prevedere e pianificare attività o semplici procedure tecnologiche. Difficoltà nell'applicare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi, scarsa autonomia operativa e organizzativa.
Usare procedure, tecniche, strumenti, materiali e risorse anche digitali	Applica procedure e usa strumenti, materiali e risorse, anche digitali, con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; opera in modo corretto, sicuro ed efficace; seleziona consapevolmente le risorse più adeguate; il linguaggio disciplinare è	Applica procedure e usa strumenti, materiali e risorse con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; opera correttamente e in sicurezza; sceglie risorse adeguate; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Applica procedure e usa strumenti, materiali e risorse con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; opera in modo generalmente corretto; usa adeguatamente le risorse; il linguaggio	Applica procedure e usa strumenti, materiali e risorse con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; opera in modo sostanzialmente corretto, talvolta con guida; usa risorse essenziali; il linguaggio	Applica procedure e usa strumenti, materiali e risorse con autonomia limitata e in modo non sempre continuo solo in situazioni note e con compiti semplici; opera con supporto e con alcune incertezze; usa risorse essenziali se guidato; il	Applica procedure e usa strumenti, materiali e risorse con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche in situazioni note; opera in modo incerto anche con guida; non utilizza efficacemente le risorse; il linguaggio	Utilizzo delle procedure, tecniche, strumenti, materiali e risorse digitali in modo inadeguato e poco consapevole. Gravi difficoltà operative nell'esecuzione delle attività proposte e non è applicata in modo corretto le procedure di base. Gli elaborati risultano incompleti,

	preciso; rielabora e argomenta le procedure adottate.		disciplinare è generalmente corretto.	disciplinare è semplice ma comprensibile.	linguaggio disciplinare è essenziale.	disciplinare è inadeguato.	poco curati e non conformi alle consegne.
Rappresentare graficamente, descrivere e realizzare elaborati, modelli o manufatti	Rappresenta, descrive e realizza con piena autonomia e in modo continuo elaborati grafici, modelli o manufatti in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; il prodotto è corretto, funzionale, accurato e coerente con il progetto; usa in modo efficace strumenti, tecniche e risorse; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta scelte e risultati.	Rappresenta, descrive e realizza con autonomia e in modo regolare elaborati, modelli o manufatti in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; il prodotto è corretto e funzionale; usa bene strumenti, tecniche e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Rappresenta, descrive e realizza con buona autonomia e in modo abbastanza continuo elaborati e prodotti soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; il prodotto è adeguato e sostanzialmente corretto; usa adeguatamente strumenti e tecniche; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Rappresenta, descrive e realizza con autonomia parziale e in modo abbastanza costante elaborati semplici in situazioni note, con compiti non complessi; il prodotto risulta essenziale ma pertinente; usa strumenti e tecniche essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Rappresenta, descrive e realizza con autonomia limitata e in modo non sempre continuo elaborati semplici solo in situazioni note; il prodotto è essenziale e parzialmente corretto; usa strumenti e tecniche con supporto; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Rappresenta, descrive e realizza con scarsa autonomia e in modo discontinuo elaborati o prodotti anche semplici in situazioni note; il prodotto è incompleto o poco funzionale anche con guida; usa in modo inadeguato strumenti e tecniche; il linguaggio disciplinare è carente.	Gravi difficoltà nella rappresentazione grafica, nella descrizione e nella realizzazione di elaborati, modelli o manufatti. Elaborati incompleti, imprecisi e poco curati; non sono utilizzate correttamente le tecniche di base.
Comunicare, documentare, collaborare e valutare il lavoro svolto	Comunica, documenta, collabora e valuta con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; espone procedure, risultati e verifiche con chiarezza, usa consapevolmente strumenti, risorse e strategie, anche digitali; collabora in modo costruttivo e responsabile; il linguaggio disciplinare è preciso e appropriato; rielabora e argomenta giudizi e miglioramenti possibili.	Comunica, documenta, collabora e valuta con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; espone con chiarezza procedure e risultati; usa bene strumenti e strategie; collabora responsabilmente; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Comunica, documenta, collabora e valuta con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; espone in modo ordinato i passaggi essenziali; usa adeguatamente strumenti e strategie; collabora in modo corretto; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Comunica, documenta, collabora e valuta con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; descrive le fasi essenziali del lavoro e collabora se guidato; usa strumenti e strategie essenziali; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Comunica, documenta, collabora e valuta con autonomia limitata e in modo non sempre continuo solo in situazioni note e con compiti semplici; descrive in modo essenziale il lavoro svolto con supporto; collabora in modo discontinuo; usa strumenti e strategie se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Comunica, documenta, collabora e valuta con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche in situazioni note; fatica a descrivere procedure e risultati anche con guida; collabora in modo poco efficace; non usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Comunicazione e documentazione del lavoro svolto in modo molto carente e disorganizzato, utilizzo di un linguaggio poco appropriato. Gravi difficoltà nella collaborazione con i compagni e non è in grado di valutare in modo adeguato il proprio operato.

MUSICA

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in **Musica**.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per	La valutazione considera in modo integrato
- prove orali e colloqui; - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - prove di ascolto, analisi e riconoscimento di elementi musicali; - esecuzioni vocali, strumentali, individuali e d'insieme; - attività di lettura, scrittura e uso della notazione musicale; - improvvisazioni, creazioni sonore, rielaborazioni musicali e performance; - attività laboratoriali con strumenti tradizionali, corpo, voce e tecnologie musicali; - relazioni, presentazioni, mappe, elaborati multimediali e compiti autentici; - osservazioni sistematiche durante attività individuali, cooperative e con strumenti digitali.	- ascolto, percezione, analisi e interpretazione dei messaggi musicali; - esecuzione, produzione, creatività e partecipazione ad attività musicali individuali e collettive; - uso della notazione e del linguaggio musicale; - conoscenza e comprensione dei fenomeni musicali nel loro contesto storico-culturale; - uso del linguaggio disciplinare, di strategie, strumenti e risorse, anche digitali, e capacità di rielaborare e argomentare.
Modalità di attribuzione del voto finale: il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - interrogazioni e colloqui orali; - prove di ascolto, analisi e riconoscimento di elementi musicali; - esecuzioni vocali, strumentali, individuali e d'insieme; - attività di lettura, scrittura e uso della notazione musicale; - improvvisazioni, creazioni sonore, rielaborazioni musicali e performance; - relazioni, presentazioni, mappe, elaborati multimediali e prodotti digitali; - osservazioni sistematiche del lavoro individuale, laboratoriale e cooperativo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri; -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente, -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: ascolto, analisi, comprensione e interpretazione dei messaggi musicali; -capacità di eseguire, produrre, utilizzare il linguaggio musicale e partecipare in modo consapevole alle attività individuali e collettive; -uso del linguaggio disciplinare, di strumenti, strategie, risorse anche digitali e capacità di rielaborare e argomentare in modo corretto.

Rubrica della valutazione disciplinare: musica

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Ascolto, percezione, analisi e interpretazione musicale	Ascolta, riconosce, analizza e interpreta con piena autonomia e in modo continuo brani e messaggi musicali in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; individua con precisione elementi strutturali, espressivi e culturali; usa efficacemente strategie, strumenti e risorse; il linguaggio disciplinare è preciso e appropriato; rielabora e argomenta giudizi e interpretazioni in modo personale e coerente.	Ascolta, riconosce, analizza e interpreta con autonomia e in modo regolare brani musicali in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; individua correttamente gli elementi principali e i significati espressivi; usa bene strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Ascolta, riconosce, analizza e interpreta con buona autonomia e in modo abbastanza continuo brani musicali soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; individua gli elementi principali e alcuni aspetti espressivi; usa adeguatamente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Ascolta, riconosce e analizza con autonomia parziale e in modo abbastanza costante brani musicali in situazioni note, con compiti non complessi; individua ritmo, timbro, intensità e caratteri essenziali; usa strategie e risorse essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Ascolta e riconosce con autonomia limitata e in modo non sempre continuo elementi musicali essenziali solo in situazioni note e con compiti semplici; coglie informazioni di base se supportato da guida o strumenti; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Ascolta e riconosce con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche elementi musicali semplici in situazioni note; fatica a distinguere aspetti essenziali anche con guida e risorse; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Ascolta e riconosce in modo molto frammentario e discontinuo anche semplici elementi musicali in situazioni note; mostra gravi difficoltà nel distinguere gli aspetti essenziali della disciplina anche con guida e supporto di risorse; opera con scarsa autonomia e prestazioni inadeguate; il linguaggio disciplinare risulta molto povero e improprio.
Produzione, esecuzione e creatività musicale	Esegue, produce, improvvisa e rielabora con piena autonomia e in modo continuo in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; usa voce, corpo, strumenti e tecnologie in modo consapevole, corretto ed espressivo; partecipa con sicurezza a performance individuali e collettive; utilizza efficacemente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta le proprie scelte esecutive e creative.	Esegue, produce e improvvisa con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; usa correttamente voce, corpo, strumenti e tecnologie; partecipa in modo attivo e consapevole a performance individuali e collettive; usa bene strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Esegue, produce e improvvisa con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; utilizza adeguatamente voce, corpo, strumenti e tecnologie; partecipa con impegno alle attività musicali; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Esegue e produce con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; riproduce semplici sequenze ritmiche e melodiche e partecipa alle attività guidate; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Esegue e produce con autonomia limitata e in modo non sempre continuo solo in situazioni note e con compiti semplici; riproduce elementi musicali essenziali con supporto; usa strumenti e strategie se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Esegue e produce con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche in situazioni note e con compiti semplici; la prestazione risulta incerta o incompleta anche con guida; usa in modo inadeguato strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è carente.	Esegue e produce in modo gravemente discontinuo e con autonomia quasi assente anche in situazioni note e con compiti molto semplici; la prestazione risulta incerta, incompleta e spesso inadeguata anche con guida costante; utilizza strumenti e strategie in modo scorretto o inefficace; il linguaggio disciplinare è molto carente e improprio.
Linguaggio, notazione e grammatica musicale	Legge, scrive e utilizza il linguaggio musicale con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti	Legge, scrive e utilizza il linguaggio musicale con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di	Legge, scrive e utilizza il linguaggio musicale con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in	Legge e utilizza il linguaggio musicale con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note,	Legge e utilizza il linguaggio musicale con autonomia limitata e in modo non sempre continuo solo in situazioni note	Legge e utilizza il linguaggio musicale con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche in situazioni note; fatica a	Legge e utilizza il linguaggio musicale in modo molto frammentario e discontinuo, senza raggiungere autonomia

	complessi; riconosce e applica con sicurezza simboli, notazioni e strutture musicali; usa con efficacia strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso e appropriato; rielabora e argomenta scelte e soluzioni musicali.	media-alta complessità; applica correttamente simboli, notazioni e strutture; usa bene strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	alcune nuove, con compiti di media complessità; riconosce e applica i principali simboli e strutture; usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	con compiti non complessi; riconosce e applica i simboli di base; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	e con compiti semplici; riconosce alcuni simboli essenziali con supporto; usa strumenti e strategie se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	riconoscere e applicare i simboli di base anche con guida; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	neppure in situazioni note; mostra gravi difficoltà nel riconoscere e applicare anche i simboli musicali di base, nonostante la guida costante; il linguaggio disciplinare risulta molto povero, carente e improprio.
Conoscenza storico-culturale e comprensione del rapporto musica-cultura-società	Conosce, colloca e interpreta con piena autonomia e in modo continuo autori, opere, generi, strumenti e fenomeni musicali in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; collega in modo sicuro musica, epoche, culture e contesti sociali; usa efficacemente fonti, strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta confronti e collegamenti con senso critico.	Conosce, colloca e interpreta con autonomia e in modo regolare fenomeni musicali in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; stabilisce correttamente collegamenti tra autori, opere e contesti; usa bene fonti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Conosce, colloca e interpreta con buona autonomia e in modo abbastanza continuo fenomeni musicali soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; individua i principali collegamenti storico-culturali; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Conosce e colloca con autonomia parziale e in modo abbastanza costante elementi storico-musicali in situazioni note, con compiti non complessi; riconosce autori, generi e contesti essenziali; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Conosce e colloca con autonomia limitata e in modo non sempre continuo elementi storico-musicali solo in situazioni note e con compiti semplici; riconosce informazioni essenziali con guida; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Conosce e colloca con scarsa autonomia e in modo discontinuo pochi elementi storico-musicali anche in situazioni note; fatica a stabilire collegamenti anche con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Conosce e colloca in modo molto lacunoso e discontinuo pochi elementi storico-musicali, senza raggiungere autonomia neppure in situazioni note; mostra gravi difficoltà nello stabilire collegamenti anche semplici nonostante la guida costante; utilizza un linguaggio disciplinare molto povero, carente e spesso improprio.
Partecipazione, collaborazione, uso delle risorse e competenze digitali musicali	Partecipa, collabora e utilizza risorse e tecnologie musicali con piena autonomia e in modo continuo, in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; contribuisce in modo costruttivo alle attività collettive, rispetta ruoli, tempi e dinamiche; usa in modo efficace strumenti, software, registrazione ed editing; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta il lavoro svolto e le strategie adottate.	Partecipa, collabora e utilizza risorse e tecnologie con autonomia e in modo regolare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; contribuisce responsabilmente al lavoro d'insieme; usa correttamente strumenti e software; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Partecipa, collabora e utilizza risorse e tecnologie con buona autonomia e in modo abbastanza continuo, soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; collabora in modo corretto e usa adeguatamente strumenti e software; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Partecipa, collabora e utilizza risorse e tecnologie con autonomia parziale e in modo abbastanza costante in situazioni note, con compiti non complessi; rispetta le principali regole del lavoro collettivo e usa strumenti e risorse essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Partecipa e collabora con autonomia limitata e in modo non sempre continuo solo in situazioni note e con compiti semplici; rispetta parzialmente regole e tempi; usa strumenti e risorse se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Partecipa e collabora con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche in situazioni note; fatica a rispettare ruoli, tempi e consegne; usa in modo inadeguato strumenti e risorse, anche digitali, pure con guida; il linguaggio disciplinare è carente.	Partecipa e collabora in modo molto discontinuo e con scarsa autonomia anche in situazioni note; mostra difficoltà nel rispettare ruoli, tempi e consegne, anche con supporto costante; utilizza in modo inadeguato strumenti e risorse, compresi quelli digitali, anche se guidato; il linguaggio disciplinare risulta carente e poco appropriato.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in **Educazione fisica**.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per	La valutazione considera in modo integrato
- prove pratiche individuali e di gruppo; - osservazioni sistematiche durante attività motorie, giochi, percorsi, circuiti e situazioni sportive; - prove orali e verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - esercizi a corpo libero e con attrezzi; - attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, esperienze ritmico-musicali e coreutiche; - attività in ambiente naturale e urbano, uscite attive e compiti autentici; - schede, relazioni, presentazioni, prodotti individuali e cooperativi anche con strumenti digitali.	- padronanza del corpo, degli schemi motori e dell'adattamento spazio-temporale; - uso del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi; - partecipazione al gioco, applicazione di abilità tecniche e semplici tattiche; - rispetto delle regole, collaborazione, fair play e responsabilità nel gruppo; - comportamenti di sicurezza, tutela della salute, stili di vita attivi e uso del linguaggio disciplinare.
Modalità di attribuzione del voto finale: il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa ...
Si considerano: - prove pratiche individuali e di gruppo; - osservazioni sistematiche durante attività motorie, giochi, percorsi, circuiti e situazioni sportive; - prove orali e verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - esercizi a corpo libero e con attrezzi; - attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, esperienze ritmico-musicali e coreutiche; - compiti autentici, uscite attive, iniziative sportive e attività in ambiente naturale e urbano; - schede, relazioni, presentazioni ed elaborati anche con strumenti digitali; - osservazioni del lavoro individuale e cooperativo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri; -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente; -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori; -si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte; -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: padronanza motoria; adattamento del movimento e partecipazione attiva alle attività; applicazione di abilità tecniche; rispetto delle regole, fair play, collaborazione e comportamenti sicuri; -uso del linguaggio disciplinare, delle strategie, delle risorse e capacità di rielaborare e argomentare in modo corretto.

Rubrica della valutazione disciplinare: Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Padronanza motoria, coordinazione e adattamento del movimento	Esegue con piena autonomia e in modo continuo azioni motorie in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; padroneggia schemi motori, equilibrio, coordinazione e adattamento spazio-temporale con sicurezza ed efficacia; usa in modo consapevole strategie, attrezzi e risorse; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta le scelte motorie in modo chiaro.	Esegue con autonomia e in modo regolare azioni motorie in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; dimostra buon controllo motorio, coordinazione e adattamento; usa correttamente strategie, attrezzi e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Esegue con buona autonomia e in modo abbastanza continuo azioni motorie soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; dimostra controllo e coordinazione adeguati; usa in modo appropriato strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Esegue con autonomia parziale e in modo abbastanza costante azioni motorie in situazioni note, con compiti non complessi; controlla gli schemi motori essenziali e si adatta con sufficiente efficacia; usa strategie e attrezzi essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Esegue con autonomia limitata e in modo non sempre continuo azioni motorie solo in situazioni note e con compiti semplici; mostra padronanza essenziale degli schemi motori, con adattamento parziale; usa attrezzi e strategie con guida; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Esegue con scarsa autonomia e in modo discontinuo azioni motorie anche in situazioni note e con compiti semplici; presenta difficoltà nel controllo motorio e nell'adattamento; usa attrezzi e strategie in modo incerto anche con guida; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Esegue azioni motorie solo con costante supporto e supervisione, anche in situazioni note e con compiti molto semplici; manifesta marcate difficoltà nel controllo e nella coordinazione motoria, con scarsa capacità di adattamento; utilizza attrezzi e strategie in modo inadeguato e non autonomo anche se guidato; il linguaggio disciplinare è molto carente e improprio.
Applicazione di abilità tecniche, tattiche e partecipazione al gioco e allo sport	Applica con piena autonomia e in modo continuo abilità tecniche e tattiche in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; partecipa attivamente e con efficacia al gioco e alle attività sportive individuali e di squadra; seleziona e usa consapevolmente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta scelte e soluzioni di gioco.	Applica con autonomia e in modo regolare abilità tecniche e tattiche in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; partecipa con impegno e correttezza al gioco e allo sport; usa bene strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Applica con buona autonomia e in modo abbastanza continuo abilità tecniche e semplici tattiche soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; partecipa in modo adeguato alle attività; usa appropriatamente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Applica con autonomia parziale e in modo abbastanza costante abilità tecniche di base in situazioni note, con compiti non complessi; partecipa correttamente al gioco e alle attività proposte; usa strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Applica con autonomia limitata e in modo non sempre continuo abilità tecniche essenziali solo in situazioni note e con compiti semplici; partecipa alle attività se guidato; usa strategie e risorse di base con supporto; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Applica con scarsa autonomia e in modo discontinuo abilità tecniche anche semplici in situazioni note; partecipa in modo incerto o poco efficace anche con guida; usa strategie e risorse in modo inadeguato; il linguaggio disciplinare è carente.	Applica abilità tecniche solo in modo frammentario e non autonomo, anche nelle situazioni più semplici e note; partecipa raramente e in modo poco adeguato, necessitando di continua guida e sollecitazione; utilizza strategie e risorse in modo scorretto o inefficace; il linguaggio disciplinare è gravemente carente e spesso non appropriato.
Espressività corporea, comunicazione non verbale e uso del corpo	Utilizza il corpo con piena autonomia e in modo continuo per esprimere, comunicare e rappresentare in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; integra efficacemente gesto, ritmo, postura e movimento; usa in modo consapevole strategie, risorse e strumenti; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e	Utilizza il corpo con autonomia e in modo regolare per esprimere e comunicare in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; coordina bene gesto, ritmo e movimento; usa correttamente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e	Utilizza il corpo con buona autonomia e in modo abbastanza continuo per esprimere e comunicare soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; gestisce in modo adeguato le principali modalità espressive; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Utilizza il corpo con autonomia parziale e in modo abbastanza costante per esprimere e comunicare in situazioni note, con compiti non complessi; usa modalità espressive semplici ma pertinenti; ricorre a strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Utilizza il corpo con autonomia limitata e in modo non sempre continuo per esprimere e comunicare solo in situazioni note e con compiti semplici; manifesta modalità espressive essenziali con supporto; usa strategie e risorse se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Utilizza il corpo con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche in situazioni note; fatica a esprimere e comunicare attraverso il movimento anche con guida; usa in modo inadeguato strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Utilizza il corpo in modo molto limitato e non autonomo anche nelle situazioni più semplici e conosciute; manifesta gravi difficoltà nell'esprimersi e comunicare attraverso il movimento, non riuscendo a farlo in modo adeguato neppure con guida costante; impiega strategie e risorse in

	argomenta le proprie scelte espressive.	argomenta in modo pertinente.					modo scorretto o inefficace; il linguaggio disciplinare è gravemente inadeguato e lacunoso.
Regole, fair play, collaborazione, responsabilità e gestione emotivo-relazionale	Rispetta con piena autonomia e in modo continuo regole, ruoli e consegne in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; collabora in modo costruttivo, inclusivo e responsabile; gestisce efficacemente emozioni, difficoltà e conflitti; usa consapevolmente strategie relazionali e risorse del gruppo; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta comportamenti e scelte in modo maturo.	Rispetta con autonomia e in modo regolare regole, ruoli e consegne in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; collabora in modo corretto e responsabile; gestisce in modo adeguato emozioni e difficoltà; usa bene strategie relazionali; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Rispetta con buona autonomia e in modo abbastanza continuo regole e consegne soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; collabora positivamente e gestisce in modo adeguato le relazioni; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Rispetta con autonomia parziale e in modo abbastanza costante regole e consegne in situazioni note, con compiti non complessi; collabora in modo complessivamente corretto; gestisce le emozioni essenziali con qualche supporto; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Rispetta con autonomia limitata e in modo non sempre continuo regole e consegne solo in situazioni note e con compiti semplici; collabora se guidato; gestisce con difficoltà emozioni e relazioni; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Rispetta con scarsa autonomia e in modo discontinuo regole e consegne anche in situazioni note; collabora in modo poco efficace; fatica a gestire emozioni e relazioni anche con guida; usa un linguaggio disciplinare carente.	Rispetta regole e consegne solo in modo sporadico e non autonomo, anche nelle situazioni più semplici e note; collabora raramente e in modo poco adeguato; manifesta marcate difficoltà nella gestione delle emozioni e delle relazioni, necessitando di costante mediazione e guida; il linguaggio disciplinare è gravemente carente e spesso non appropriato.
Sicurezza, salute, stili di vita attivi e conoscenze disciplinari	Adotta con piena autonomia e in modo continuo comportamenti sicuri e corretti in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; applica consapevolmente principi di salute, alimentazione, benessere e prevenzione; trasferisce le conoscenze in contesti diversi; usa efficacemente strumenti, informazioni e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta con chiarezza collegamenti tra movimento e benessere.	Adotta con autonomia e in modo regolare comportamenti sicuri e corretti in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; conosce e applica in modo appropriato principi di salute, alimentazione e benessere; usa bene strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Adotta con buona autonomia e in modo abbastanza continuo comportamenti sicuri e corretti soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; conosce e applica adeguatamente principi di salute e benessere; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Adotta con autonomia parziale e in modo abbastanza costante comportamenti sicuri in situazioni note, con compiti non complessi; conosce e applica i principi essenziali di salute e benessere; usa strategie e risorse essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice.	Adotta con autonomia limitata e in modo non sempre continuo comportamenti sicuri solo in situazioni note e con compiti semplici; riconosce i principi essenziali di salute e benessere con supporto; usa strategie e risorse se guidato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Adotta con scarsa autonomia e in modo discontinuo comportamenti sicuri anche in situazioni note; mostra conoscenze frammentarie su salute e benessere anche con guida; usa in modo inadeguato strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Adotta comportamenti sicuri solo raramente e non in autonomia, anche nelle situazioni più semplici e conosciute; manifesta conoscenze molto lacunose e frammentarie riguardo a salute e benessere, non riuscendo ad applicarle adeguatamente neppure con guida costante; utilizza strategie e risorse in modo scorretto o inefficace; il linguaggio disciplinare è gravemente inadeguato e povero.

LATINO L.E.L. (LATINO per l'EDUCAZIONE LINGUISTICA)

Premessa

La presente griglia di valutazione disciplinare per la rilevazione degli apprendimenti in **Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)**.

È costruita su criteri osservabili e verificabili, coerenti con i traguardi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le abilità, le conoscenze disciplinari.

La griglia è utilizzabile per	La valutazione considera in modo integrato
- prove orali e colloqui; - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - analisi guidata di parole, frasi e brevi testi latini; - attività di riconoscimento morfologico, lessicale e sintattico; - esercizi di confronto tra latino, italiano e lingue straniere studiate; - traduzioni guidate, parafrasi, rielaborazioni e spiegazione delle scelte interpretative; - attività laboratoriali con glossari, vocabolari cartacei e digitali, mappe, schemi, presentazioni ed elaborati multimediali; - compiti autentici e osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo.	- comprensione del latino come lingua storica e del suo rapporto con l'italiano e con le principali lingue europee; - analisi di elementi morfologici, lessicali e sintattici della frase semplice latina; - uso di strategie di comprensione, traduzione guidata e confronto interlinguistico; - riconoscimento del valore etimologico, storico e culturale del latino nella tradizione italiana ed europea; - uso del linguaggio disciplinare, di strumenti di consultazione, risorse digitali e capacità di rielaborare e argomentare.
Modalità di attribuzione del voto finale: il voto finale è formulato a partire da una raccolta sistematica di evidenze riferite ai diversi indicatori della rubrica.	Procedura operativa
Si considerano: - verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte; - interrogazioni e colloqui orali; - analisi guidata di parole, frasi e brevi testi latini; - esercizi di riconoscimento morfologico, lessicale e sintattico; - attività di confronto tra latino, italiano e lingue straniere studiate; - traduzioni guidate, parafrasi, rielaborazioni e motivazione delle scelte interpretative; - utilizzo di vocabolari cartacei e digitali, glossari, mappe, schemi, presentazioni ed elaborati multimediali; - compiti autentici e osservazioni sistematiche del lavoro individuale e cooperativo.	-si osserva la prestazione dello studente in relazione ai cinque criteri. -per ciascun criterio si individua il livello maggiormente corrispondente. -si applicano, ove previsto, i pesi percentuali dei singoli indicatori. -Si formula il voto finale tenendo conto del profilo prevalente emerso dalle evidenze raccolte. -in caso di scostamento tra indicatori, si attribuisce rilievo prioritario a: comprensione del rapporto tra latino, italiano e lingue europee e analisi delle principali strutture linguistiche; capacità di comprendere, tradurre in forma guidata e rielaborare frasi e brevi testi usando strategie, strumenti e risorse in modo corretto; -uso del linguaggio disciplinare, riconoscimento del valore etimologico e culturale del latino e capacità di rielaborare e argomentare in modo corretto.

Rubrica della valutazione disciplinare: Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)

OBIETTIVI	10	9	8	7	6	5	4
Comprensione del latino come lingua storica e rapporto con l'italiano e le lingue europee	Comprende con piena autonomia e in modo continuo il ruolo del latino in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; riconosce con sicurezza permanenze, trasformazioni ed evoluzioni nella lingua italiana e nelle lingue europee; usa efficacemente fonti, strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso e appropriato; rielabora e argomenta in modo personale e coerente.	Comprende con autonomia e in modo regolare il ruolo del latino in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; riconosce correttamente permanenze e trasformazioni linguistiche; usa bene fonti, strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Comprende con buona autonomia e in modo abbastanza continuo il ruolo del latino soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; riconosce i principali rapporti con l'italiano e con altre lingue studiate; usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Comprende con autonomia parziale e in modo abbastanza costante il ruolo del latino in situazioni note, con compiti non complessi; riconosce gli elementi essenziali di continuità con l'italiano; usa strumenti e strategie essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Comprende con autonomia limitata e in modo non sempre continuo alcuni aspetti del rapporto tra latino e italiano solo in situazioni note e con compiti semplici; riconosce informazioni essenziali con guida; usa strumenti e risorse se supportato; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Comprende con scarsa autonomia e in modo discontinuo il ruolo del latino anche in situazioni note; fatica a riconoscere relazioni con l'italiano e con altre lingue anche con guida; usa in modo inadeguato strumenti e risorse; il linguaggio disciplinare è carente.	Comprende in modo molto limitato e non autonomo il ruolo del latino, anche nelle situazioni più semplici e note; manifesta gravi difficoltà nel riconoscere relazioni con l'italiano e con altre lingue, non riuscendo a farlo adeguatamente neppure con guida costante; utilizza strumenti e risorse in modo scorretto o inefficace; il linguaggio disciplinare è gravemente carente e improprio.
Analisi morfologica, lessicale e sintattica di base	Analizza con piena autonomia e in modo continuo parole, forme e frasi semplici in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; riconosce con precisione parti del discorso, casi, generi, forme verbali e principali relazioni sintattiche; usa in modo efficace strategie, strumenti e risorse; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta l'analisi con chiarezza.	Analizza con autonomia e in modo regolare strutture morfologiche e sintattiche in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; riconosce correttamente elementi e relazioni principali; usa bene strategie e strumenti; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	Analizza con buona autonomia e in modo abbastanza continuo strutture linguistiche soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; riconosce i principali elementi morfologici, lessicali e sintattici; usa adeguatamente strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Analizza con autonomia parziale e in modo abbastanza costante strutture semplici in situazioni note, con compiti non complessi; riconosce gli elementi essenziali della frase semplice, talvolta con guida; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Analizza con autonomia limitata e in modo non sempre continuo strutture semplici solo in situazioni note e con compiti semplici; riconosce alcuni elementi essenziali con guida, schemi o modelli; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Analizza con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche strutture semplici in situazioni note; fatica a riconoscere elementi morfologici e sintattici anche con guida; il linguaggio disciplinare è inadeguato.	Analizza strutture anche molto semplici solo in modo frammentario e non autonomo, anche in situazioni note; manifesta gravi difficoltà nel riconoscere elementi morfologici e sintattici, non riuscendo a identificarli correttamente neppure con guida costante; il linguaggio disciplinare è gravemente inadeguato, povero e spesso improprio.
Comprensione globale, traduzione guidata e rielaborazione di frasi e brevi testi	Comprende, traduce e rielabora con piena autonomia e in modo continuo frasi e brevi testi in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; ricostruisce con precisione il significato globale e le informazioni essenziali, motivando le	Comprende, traduce e rielabora con autonomia e in modo regolare frasi e brevi testi in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; ricostruisce correttamente il	Comprende, traduce e rielabora con buona autonomia e in modo abbastanza continuo frasi e brevi testi soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; coglie il significato generale e le informazioni principali;	Comprende e traduce in forma guidata con autonomia parziale e in modo abbastanza costante frasi semplici in situazioni note, con compiti non complessi; coglie il significato essenziale e rielabora in modo semplice; usa strumenti e strategie	Comprende e traduce con autonomia limitata e in modo non sempre continuo frasi semplici solo in situazioni note e con compiti semplici; coglie solo il significato essenziale con guida; usa glossari, schemi e	Comprende e traduce con scarsa autonomia e in modo discontinuo anche frasi semplici in situazioni note; fatica a ricostruire il significato anche con guida e strumenti; il linguaggio disciplinare è carente.	Comprende e traduce frasi anche molto semplici solo in modo frammentario e non autonomo, anche nelle situazioni più note; manifesta gravi difficoltà nel ricostruire il significato del testo, non riuscendo a farlo adeguatamente neppure con guida costante e con l'uso di

	scelte interpretative; usa in modo consapevole strategie, glossari, vocabolari e risorse digitali; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta con coerenza e originalità.	significato e motiva le principali scelte interpretative; usa bene strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è corretto; rielabora e argomenta in modo pertinente.	usa adeguatamente strategie e risorse; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	essenziali, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	risorse se supportato; il linguaggio disciplinare è essenziale.		strumenti; il linguaggio disciplinare è gravemente carente, improprio e poco comprensibile.
Riconoscimento del valore etimologico, storico e culturale del latino	Riconosce e interpreta con piena autonomia e in modo continuo il valore etimologico, storico e culturale del latino in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; collega con sicurezza parole, testi, documenti, formule e aspetti della civiltà romana al presente; usa efficacemente fonti, strumenti e strategie; il linguaggio disciplinare è preciso; rielabora e argomenta collegamenti e confronti in modo personale.	Riconosce e interpreta con autonomia e in modo regolare il valore etimologico, storico e culturale del latino in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; stabilisce correttamente collegamenti tra lessico, cultura e contesti; usa bene fonti e strategie; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente.	Riconosce e interpreta con buona autonomia e in modo abbastanza continuo il valore etimologico e culturale del latino soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; individua i principali collegamenti con l'italiano e la tradizione culturale; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Riconosce con autonomia parziale e in modo abbastanza costante il valore etimologico e culturale del latino in situazioni note, con compiti non complessi; individua parole, formule e riferimenti essenziali; usa un linguaggio disciplinare semplice.	Riconosce con autonomia limitata e in modo non sempre continuo alcuni aspetti etimologici e culturali solo in situazioni note e con compiti semplici; individua informazioni essenziali con guida; usa un linguaggio disciplinare essenziale.	Riconosce con scarsa autonomia e in modo discontinuo pochi aspetti etimologici e culturali anche in situazioni note; fatica a stabilire collegamenti anche con guida; usa un linguaggio disciplinare inadeguato.	Riconosce in modo molto limitato e non autonomo pochissimi aspetti etimologici e culturali, anche nelle situazioni più semplici e note; manifesta gravi difficoltà nello stabilire collegamenti, non riuscendo a farlo adeguatamente neppure con guida costante; utilizza un linguaggio disciplinare gravemente inadeguato, povero e spesso improprio.
Uso di strumenti di consultazione, risorse digitali e linguaggio disciplinare	Utilizza con piena autonomia e in modo continuo vocabolari, glossari, schemi e risorse digitali in situazioni note e nuove, anche con compiti complessi; seleziona strategie efficaci di ricerca, confronto e organizzazione delle informazioni; il linguaggio disciplinare è preciso, ricco e appropriato; rielabora e argomenta con sicurezza procedure e risultati.	Utilizza con autonomia e in modo regolare strumenti di consultazione e risorse digitali in situazioni note e in molte nuove, anche con compiti di media-alta complessità; ricerca e organizza correttamente le informazioni; il linguaggio disciplinare è corretto; argomenta in modo pertinente procedure e risultati.	Utilizza con buona autonomia e in modo abbastanza continuo strumenti e risorse soprattutto in situazioni note e in alcune nuove, con compiti di media complessità; reperisce e organizza adeguatamente le informazioni; il linguaggio disciplinare è generalmente corretto.	Utilizza con autonomia parziale e in modo abbastanza costante strumenti essenziali in situazioni note, con compiti non complessi; reperisce informazioni di base, talvolta con guida; il linguaggio disciplinare è semplice ma comprensibile.	Utilizza con autonomia limitata e in modo non sempre continuo strumenti essenziali solo in situazioni note e con compiti semplici; reperisce informazioni minime con supporto; il linguaggio disciplinare è essenziale.	Utilizza con scarsa autonomia e in modo discontinuo strumenti e risorse anche in situazioni note; fatica a reperire e organizzare informazioni anche con guida; il linguaggio disciplinare è carente o improprio.	Utilizza strumenti e risorse solo in modo molto limitato e non autonomo, anche nelle situazioni più semplici e note; manifesta gravi difficoltà nel reperire, selezionare e organizzare informazioni, non riuscendo a farlo adeguatamente neppure con guida costante; il linguaggio disciplinare è gravemente carente, improprio e poco efficace.

VALUTAZIONE-INDICATORI	10	9	8	7	6	5	4
COSTITUZIONE Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra abbastanza collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. È attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	Si dimostra responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	È spesso poco responsabile all'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale
SOSTENIBILITÀ Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030). Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	Si impegna in modo attivo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	Si impegna in modo continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento abbastanza responsabile verso l'ambiente e il territorio	Si impegna in modo adeguato per la promozione della sostenibilità. Si comporta in modo adeguato nella tutela dell'ambiente e del territorio	Si impegna nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio	Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.
CITTADINANZA DIGITALE Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software Utilizzare in modo responsabile i social network	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti Informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e sa valutare i rischi che presentano.	È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce le reti informatiche e i rischi che presentano.	Utilizza in modo responsabile le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti ed è abbastanza consapevole dei rischi	Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti	Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche che non conosce adeguatamente.	Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici. Non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (ai sensi dell'art. 1 della L. 150/2024)

	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	NOTE DISCIPLINARI * non si conteggiano le note di classe	FREQUENZA *Ogni cinque ritardi si computa un giorno di assenza.
10 Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento	Fino a 10 giorni di assenza per quadrimestre. Tempo Prolungato fino a 12 giorni di assenza per quadrimestre.
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto qualche richiamo verbale	Fino a 12 giorni di assenza per quadrimestre.
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 1 – 3 note sul Registro	Fino a 15 giorni di assenza per quadrimestre.
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 4 -6 note sul Registro	Fino a 18 giorni di assenza per quadrimestre.
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 7 - 8 note sul Registro e/o sospensione fino a 3 gg con obbligo di frequenza	Fino a 20 giorni di assenza per quadrimestre.
4/5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Più di 11 note sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza	Oltre 22 giorni di assenza per quadrimestre.

* Ai sensi dell'art. 1 della L. 150/2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenti”:

-In caso di valutazione pari a 6/10: “il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo”.

-In caso di valutazione inferiore a 6/10: “il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame finale, conclusivo del percorso di studio”.